



CONFINDUSTRIA  
PIEMONTE

MetalWeek™ è un marchio di Kairos Management s.r.l.



## 04/11/2024 - LE NOTIZIE DI QUESTA SETTIMANA - SEQUENZE DI CERCHI -

### **Industriali LME e Leghe**

Il basso consumo di metalli e l'incognita sull'esito delle elezioni presidenziali USA, stanno contenendo il listino LME in un ambito di marcata stabilità dei riferimenti USD 3mesi

### **Acciai e Inossidabili**

Le banche vogliono vederci chiaro sulle più che probabili riduzioni di redditività delle varie filiere collegate agli acciai, una serie di pressioni esterne che potrebbero portare alla crescita dei prezzi di "piani" e "lungi"

### **Preziosi**

La reazione dell'Oro rispetto al possibile stato d'incertezza nel dopo elezioni negli USA, potrebbe essere quella di un lieve arretramento del suo valore. Gli utilizzatori vedono l'attuale prezzo dell'Argento come una buona occasione di acquisto

### **Medicale**

Il Cobalto e il Molibdeno confermano le deboli entità percentuali degli indirizzi visti la settimana scorsa, da evidenziare un accenno di variabilità del prezzo in Dollari del Titanio

### **Rottami**







dei 2mila USD 3mesi dalla prima decade di agosto, che seppure di breve durata e nel corso dell'ultima seduta LME di ottobre, ha messo in evidenza quanto questo metallo sia strettamente collegato alle vicende dell'economia cinese. Lo stillicidio di notizie che molto spesso vengono diffuse con sapienza politica da Pechino, stanno determinando degli andamenti di Borsa decisamente discontinui su tutte le materie prime maggiormente impiegate in Cina, pertanto il Piombo non sarà orientato verso un rinforzo di valore importante. La stagione dei prezzi in costante crescita sembra non più appartenere allo Stagno, con la sua quotazione LME 3mesi pronta a collocarsi per un discreto periodo sotto la linea del 32mila Dollari.

## Acciai e Inossidabili

### FERRO e DERIVATI - ACCIAI - INOSSIDABILI - GHISA

Acciaio al Carbonio - CME	-	1.58%
DRI Pronto Forno	-	1.57%
Ferro-Cromo	-	0.88%
Ferro-Manganese	+	0.12%
Acciai al Carbonio	-	0.83%
Acciai Austenitici	-	0.68%
Acciai Ferritici	-	0.82%
Acciai Martensitici	-	0.82%
Acciai Duplex	-	0.61%
Ghisa	-	0.88%



variazioni dei prezzi in Euro/Tons. se non diversamente indicato

Il settore bancario italiano vuole fare chiarezza sul reale stato di salute della siderurgia nazionale, polo di Taranto a parte. Una notizia che non è solo di questi giorni, ma è origine di preoccupanti percezioni che da mesi non sta più rendendo quieti i sonni dei livelli alti degli organigrammi di moltissimi istituti di credito. La situazione nella maggior parte dei casi è, come i banchieri amano definire le posizioni in salute degli affidamenti concessi, "in bonis", ma nessuna banca è disposta a abbassare la guardia nei confronti di un comparto ha contribuito per circa il 20% a concorrere ai loro utili da fantascienza. Alle banche nessuna azienda della

filiere, dalla produzione alla lavorazione e trasformazione di prodotti siderurgici e semilavorati, potrà negare la visione dei bilanci degli ultimi esercizi, sebbene il Codice Civile sia perentorio in tal senso, ma soprattutto gli analisti del credito vorranno verificare come saranno consolidate le redditività fin qui ottenute e in vista di una drastica contrazione della domanda da parte dei clienti. La morale di questa vicenda potrebbe essere quella di un "amichevole e fraterno consiglio", da parte delle banche, di aumentare i prezzi di vendita dei semilavorati "piani" e "lunghi", con decorrenza gennaio 2025 o meglio ancora sul finire dell'anno. I prezzi dei coil sul mercato domestico non hanno subito variazioni di rilievo la settimana scorsa, con il laminato a caldo (benchmark MetalWeek™ HRC 540 Euro/tonnellata) e il "freddo" (benchmark MW CRC 635 Euro), confermare i valori di otto giorni fa e il solo "galvanizzato" mettere in evidenza una riduzione dell'1% (benchmark MW HDG 665 Euro) e cosa ormai assodata, con i valori di questi ultimi due allestimenti in bobine avere una quotazione univoca, penalizzando notevolmente la catena del valore dell'acciaio rivestito di Zinco. I termini di comparazione prezzi con i pari prodotti "piani" venduti e commercializzati nel nord Europa sono ancora a favore di quelli praticati nella nostra area di mercato, con un vantaggio trasversale su tutte le categorie di circa 20 Euro per tonnellata. La stabilizzazione della quotazione della billetta ha avuto effetti sul solo tondino per c.a., mentre sui valori dei profili commerciali per la carpenteria e della vergella, rispettivamente in calo di un punto percentuale e di 2, domina la logica dello stimolo agli ordinativi agendo sulla leva dei prezzi, pur sacrificando marginalità rilevanti, soprattutto tra i rivenditori. I produttori di tubi saldati e i ritrafilatori, se da un lato hanno accolto bene la resistenza del valore dell'HRC, nutrono qualche perplessità nella loro caparbia ostinazione a non cambiare i listini sull'arretramento del valore dei profili destinati alle carpenterie. I "lunghi" in Turchia vedono il solo rebar riportare una variazione verso il basso del prezzo FOB di 5 Euro/tonnellata, mentre la vergella è rimasta ferma al valore precedente, complice anche la stabilità del rottame HMS 1/2 sul mercato interno, invariato da due settimane, dopo le significative riduzioni viste nella prima parte di ottobre. La previsione rialzista per gli extra lega degli inox austenitici con validità novembre è stata rispettata, dove le acciaierie non sono state certo clementi nelle loro definizioni; gli AISI 303 e 304 sono cresciuti di 10 centesimi di Euro per chilogrammo, il 304L di 12 e il 316 di 14 centesimi. La ripresa del Nichel al LME e al termine del secondo segmento di fissazione per il mese di dicembre, ha tolto qualche certezza tra gli utilizzatori, che la flessione costante del metallo di maggiore orientamento per la definizione degli extra per gli austenitici, fosse in grado di variare in discesa i valori dei loro sovrapprezzi e che comunque si stanno attestando in riduzione tra i 6 e gli 8 centesimi per chilogrammo. I ferritici e i martensitici confermano i valori in calo anche su novembre, in



non mancherà di esserci sull'Oro, generata principalmente dai cosiddetti "cassettisti del metallo fisico", ma poco potranno fare contro il totale immobilismo dei grandi investitori, in primo luogo banche e Istituti di Emissione, che tenderanno con il loro atteggiamento di attesa a pilotare, seppur di poco, il suo valore verso il basso. Un atteggiamento, quello del blocco dei flussi monetari sull'Oro, che potrebbe portare un carico di tensione supplementare sull'Argento e quindi dopo un primo momento di arretramento del suo valore USD/ozt verso il minimo relativo delle ultime tre ottave, innescare una spirale rialzista, proprio da chi il metallo lo usa per scopi produttivi e non speculativi. Nel totale stato di incertezza che potrebbe regnare nella Borsa dei "preziosi", Platino e Palladio prenderanno direzioni divergenti nei loro indirizzi, con il primo, più vicino alle sorti dell'Oro, avviare un momento importante di ridimensionamento della sua quotazione Dollari per oncia, mentre il secondo, più avvezzo ai contesti di minor ordine nelle logiche di correlazione tra domanda e offerta, puntare a un deciso rinforzo del suo valore di Borsa.

## Medicale

### Leghe per usi medicali

Titanio - grado 2-3-4-5	-	0.86%
ELI F136	-	0.95%
ELI F1295	-	0.93%
Acciaio Inox Medicaie	-	1.46%
TZM	-	1.57%
Nilvar	-	1.24%
CoCrMo	+	1.03%
CoCrWNI	+	0.71%
CoNiCrMo	+	0.44%
CoNiCrMoWFe	+	0.65%



variazioni dei prezzi in Euro/Kg se non diversamente indicato

Un evento che in termini di prezzi in Dollari tra i principali metalli che compongono il quadro d'insieme delle leghe per usi medicali da tempo non si verificava, ovvero la variazione del

riferimento del Titanio. Il cambio di passo è avvenuto in arretramento, con il valore USD per chilogrammo registrare una diminuzione dello 0,6%, sicuramente una quantificazione di poco rilievo, ma verificatasi dopo ben quattordici settimane, oltre tre mesi, di prezzo immutato. Il Cobalto e il Molibdeno hanno da sempre fatto della costante mobilità delle quotazioni in Dollari la loro caratterizzazione e quindi anche fornire significative indicazioni sullo stato di salute dei principali contesti di destinazione dei loro diretti utilizzi, principalmente quelli siderurgici. Nell'ultima settimana il Cobalto è cresciuto dello 0,3%, mentre il Molibdeno è sceso di un infinitesimale 0,1, tanto da poter considerare entrambi i metalli stabili nei riferimenti espressi in Dollari, ma più economici negli acquisti effettuati in Euro, per lo 0,6% di rivalutazione della nostra valuta nei confronti di quella statunitense. Il Nichel ha fatto tutto in una seduta, l'ultima della settimana appena conclusa, con un recupero del 2,4% rispetto alla precedente, considerando che tra lunedì 28 e giovedì 31 ottobre il metallo aveva accumulato una perdita di valore del 2,8% riferita alla quotazione LME Dollari 3mesi. La prudenza non deve essere abbandonata per affermare che il Nichel sia alla fine di un'interminabile spirale ribassista, meglio parlare di un riposizionamento su una soglia di significativa importanza per il metallo, quella dei 16mila Dollari, che dovrebbe costituire il suo zoccolo duro di inviolabilità verso il basso, soprattutto nelle settimane future. La base Cromo, tra le ferroleghie, conferma sostanzialmente il valore USD per libbra del periodo precedente, non per il Tungsteno, in crescita dello 0,6% nel raffronto di mercato Dollari per chilogrammo.

## Rottami

### Rottami non ferrosi

Rame 1- cat	0	0
Rame 2- cat	- 20	- 30
Rame 3- cat	- 30	- 40
Rame tornitura	- 30	- 50
Alluminio rottame	- 20	- 40
Alluminio tornitura	- 20	- 40
Al Sec rottame	- 20	- 40
Al Sec tornitura	- 20	- 40
Ottone rottame	0	- 20
Ottone tornitura	- 20	- 40
Bronzo rottame	- 50	- 80

Bronzo tornitura	- 50	- 100
Piombo rottame	0	0
Zama rottame	0	- 20
Zama tornitura	0	0
Zinco rottame	- 10	- 30



variazioni dei prezzi in Euro/Ton (Min e Max)

La stabilità dei prezzi dei metalli industriali espressi in Euro non ha determinato nel corso dell'ultima settimana del mese una variabilità significativa dei prezzi dei rottami non ferrosi, complice anche l'effetto più psicologico che pratico della giornata festiva di venerdì primo novembre per la ricorrenza di Ognissanti. Il Rame negli ultimi otto giorni ha registrato una variazione verso il basso di 20 Euro per tonnellata, leggermente inferiore, di circa 30 Euro, la riduzione dei riferimenti di una delle sue principali leghe, l'Ottone. La situazione sui rottami di Alluminio è risultata più articolata, con i valori ritornati allo stesso punto di due settimane fa, seguendo in modo diretto l'andamento del metallo quotato al LME. Il Nichel potrebbe registrare un leggero incremento nelle prossime sedute di Borsa o per meglio dire, una resistenza al ribasso, prendendo forza dall'incremento del prezzo LME 3mesi fatto segnare nel corso della prima seduta del nuovo mese e questo in ottica di una non ulteriore retrocessione del valore del rottame di inox austenitico. Le acciaierie e le fonderie continuano a curare con grande attenzione la formulazione dei listini dei rottami ferrosi e in particolare verso quelli più performanti a livello di rese fusorie, permettendo altresì di migliorare l'efficientamento energetico, non a livelli di CO<sup>2</sup> emesso nell'atmosfera, ma in termini di contenimento dei chilowattora consumati e quindi di bollette più basse. Il lamierino E8 ha subito una riduzione massima di 5 Euro/tonnellata, ma solo in casi di lotti con qualità non eccelse, soprattutto a livelli di untuosità delle superfici e il rottame frantumato E40, cresciuto fino a 10 Euro. Una settimana non buona in termini di premialità è stata invece quella delle classifiche riferite alle demolizioni (E1 e E3) e alle torniture, adeguate verso il basso su tutti i valori tra i 5 e i 10 Euro per tonnellata. L'indice settimanale MetalWeek™, riferito ai valori medi dei rottami acquistati da acciaierie e fonderie, è passato da 308,14 a 305,46 Euro per tonnellata, una diminuzione contenuta, anche grazie a quanto sottolineato in precedenza nei termini delle gestioni molto articolate dei prezzi delle classifiche.

## ROTTAMI ACCIAIO AL CARBONIO - GHISA - ACCIAIO INOSSIDABILE

Lamierino	0	- 5
-----------	---	-----

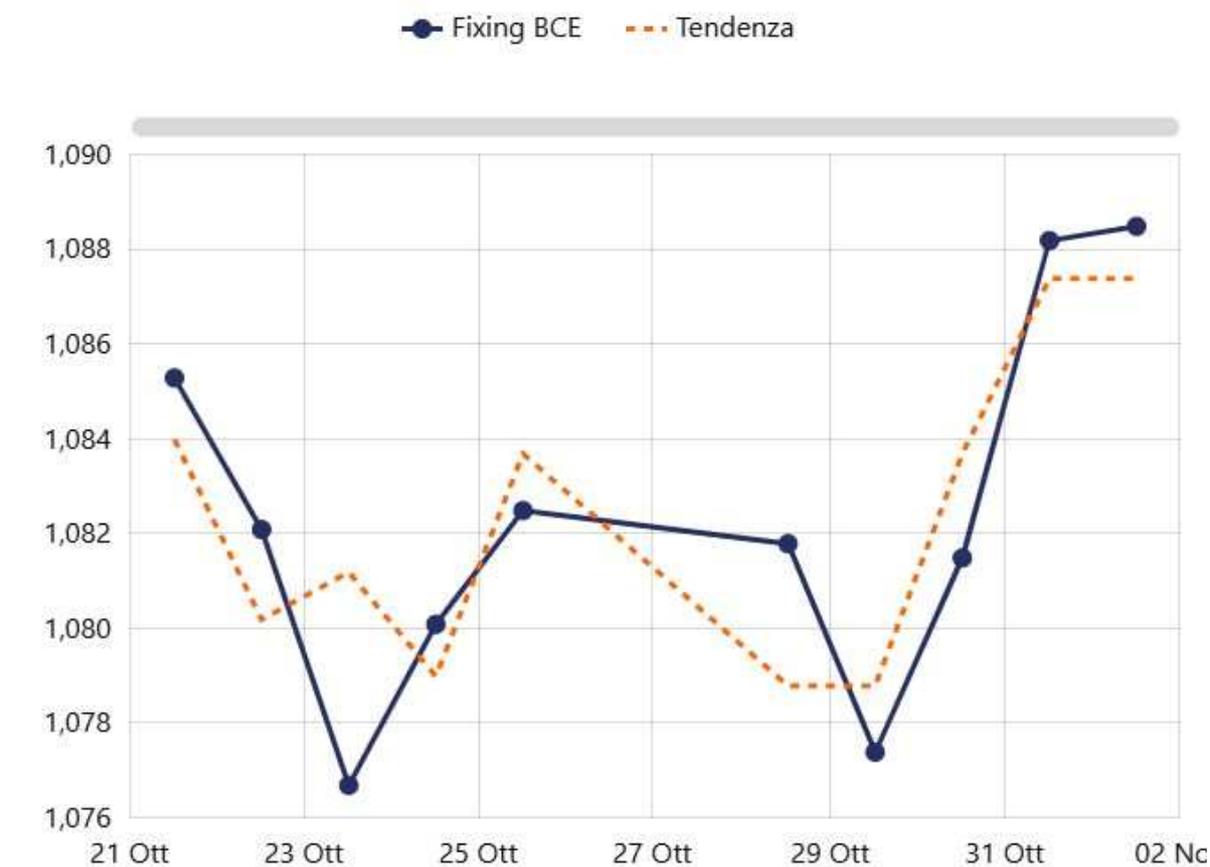
Demolizione Industriale	- 5	- 10
Tornitura automatica	- 5	- 10
Ghisa	0	0
Tornitura ghisa fresca	0	- 5
Austenitici rottame	0	- 10
Austenitici tornitura	- 10	- 30
Martensitici rottame	0	- 5
Martensitici tornitura	- 10	- 15
Ferritici rottame	0	- 5
Ferritici tornitura	- 10	- 15



variazioni dei prezzi in Euro/Ton (Min e Max)

## Cambi

### Euro/USD - Fixing BCE.



Posizionamento del cambio Euro/USD rispetto alla parità virtuale

## Posizionamento del cambio Euro/USD rispetto alla parità virtuale

Data	Rilevamento	Cambio	Parità virtuale	Scostamento
01/11/24	BCE	1.0885	1.0990	-0.96%
01/11/24	Forex*	1.0833	1.0950	-1.07%



\* ultimo rilevamento Forex ore 16:30

## Indicatori

### INDICATORI MACROECONOMICI DI SETTORE

Variazioni periodiche

Indice	Valore	Variazione % settimana precedente	Variazione % 1 gennaio anno corrente	Variazione % ultimi 12 mesi
LMEX Index	4162.00	-0.992%	10.633%	14.476%
SP & GSCI	1738.33	-1.354%	8.599%	12.384%
Dow Jones ind.metals	177.93	-1.095%	9.482%	12.957%
STOXX Europe 600 B. Res.	546.23	-1.573%	-12.799%	-0.410%
Baltic Dry Index	1378.00	-2.270%	-34.193%	-5.746%
EU ETS CBAM	65.40	1.395%	-16.582%	-18.045%



**LMEX:** London Metal Exchange Index – Indice ufficiale LME che calcola le variazioni di tutti i metalli quotati alla Borsa di Londra

**SP&GSCI:** Standard & Poors Goldman Sachs Commodity Index – Indice dei metalli industriali quotati al CME di Chicago (USA)

**DOW JONES IND. METALS:** Dow Jones industrial Metals – Indice dedicato al mercato dei futures dei metalli industriali

**STOXX 600:** Europe 600 Basic Resources – Indice di borsa legato alle quotazioni delle azioni di società minerarie e metallurgiche europee

**BALTIC DRY:** Indice di riferimento per il mercato dei noli marittimi – Indice specifico per navi cargo «bulk+dry» (alla rinfusa e non liquide)

**EU ETS CBAM:** EU Emissions Trading System - Indice dedicato al valore medio settimanale (€/tonnellata) ai fini della quantificazione economica della quota CBAM di riferimento

Si ricorda che il servizio è per uso personale.

L'Associato non può copiare, distribuire, rivendere, ritrasmettere o altrimenti rendere disponibili a terzi, in alcuna maniera, le informazioni presenti se non all'interno dell'azienda.

---



**Copyright © 2024 - Kairos Management s.r.l. - all rights reserved**

KAIROS MANAGEMENT s.r.l. - 11458880017 - Via Cristoforo Colombo, 33 - Torino - 10129 - TO - Italia - info@metalweek.it - +390116983332

Clicca [qui](#) per annullare la sottoscrizione